



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Ductao di Ferrara.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

to, come vna Colonia, da' Bolognesi nel 1388. in vendetta de' loro Ambasciatori, squaligati da' Ladri di Faenza, & Imola. Dal Duca Valentino Cesare Borgia fù spogliato delle mura glie, mutandole il nome, e chiamandolo *Cesarea*. Oh che bella pensata! Grandi obblighi gli haueua lo Stato Ecclesiastico, e grandissimi Bologna, onde douessero perpetuare il suo nome.

Legatione di

BOLOGNA 30.0. -- 44.0. Quest'antichissima, & nobilissima Città, celebre per lo Studio, e copia di huomini letterati, nel tempo del sottosopra dell'Italia corse varie fortune; & non così presto si suilupò dalle reti d'vna oppressione, che diede, per la conseguenza del poito (giace sù la Croce delle due strade di Lombardia alla volta di Roma; e per l'Appennino, & Fiorenza, ò per la Romagna,) nelle zampe d'vn altro; fin tanto che si diede sotto la protezione, & arbitrio di Santa Chiesa.

Fà da ottantamila persone, oltre il Contado, che è grande, e ricco; è ornata di edificij sacri, e profani, nobili, e sontuosi à merauiglia; & nella ampiezza, e moltitudine di Chioftri non hà forse pari in Italia. Gode l'honore delle reliquie (oltre molti, e molti corpi Santi) del glorioso Patriarca de' Predicatori S. Domenico. Hà di singolare vna *Torre* detta degli *Asinelli* (è il nome d'vna famiglia nobile) la quale otere l'artificio della struttura, che da qualunque parte si guardi pare che ruini, è di tanta altezza, che scuopre all'intorno Cento, e tre Città. Andiamo piano. Le Città sono Bologna, Imola, e Modena, e Cento è vn luogo del Ferrarese, del quale appresso.

CREVALCORE 29.40. -- 44.20. Può essere che questo nome s'adattasse altrettanto à Fridrico Secondo, il quale spianò questo luogo, quanto à coloro, che patirono la vessatione; essendo poi stato rifatto da' Bolognesi. Si disse già prima *Allegracore*, & è Capod'vna Contea. **BAZANO** 29.40. -- 44.0. E' opera della Contessa Matilda, & hoggi stà in buona sicurezza. **VERGATO** 29.40. -- 44.0. Vi risiede il Governatore, che soprintende à molti luoghi vicini. **S. MARIA del SASSO** 30.0. -- 40.0. Si dice da vna merauigliosa apertura di vn fassio, che attraversaua la strada. Vi era vna Rocca di guardia; mà non staua bene per Bologna, e perciò andò per terra. **BAGNI della PORRETTA** 29.40. -- 43.40. Fù osseruata la salubrità di quell'acque da vn bifolco, il quale vidde rinuigorito, & ingrassato vn bue, già secco, & maccato, che

le frequentaua. Sul confine di Modena, in vicinanza di **CASTEL FRANCO** 29.40. -- 44.0. (1.) *Fo: l'Urano*, Fortezza moderna, & robusta, la quale pigliò il nome dal suo Fondatore. **CASALE FIVMINESSE** 30.20. -- 44.0. (5.) stà in sito fertile, e delizioso. **BENTIVOGLIO** 30.0. -- 44.20. E' vn palazzo sontuoso, che rappresenta il nome, & la magnificenza de' suoi Signori. **BUDRIO** 30.20. -- 44.0. (3.) E' famoso questo luogo nell'Arsenale di Venetia, il quale quindi si prouede di sartame, e di vele; & in tutti li Teatri d'Italia, per li natali del Signor Dottore Gratiano. Antonio da Budrio fù vn famoso Canonista. **CORTICELLA** 30.0. -- 44.0. Stazione per le barche, le quali vanno, e vengono da Bologna per il Nauilio. **CASTEL S. PIETRO** 30.20. -- 44.0. (2.) Fù eretto da' Bolognesi nell'anno 1200. & è ricco, perche nel suo distretto si raccoglie in copia Guado eccellente. **MOLINELLA** 30.20. -- 44.20. E' ben fortificata.

Ducato di Ferrara.

Si spiega sù le corna del Pò, dagl'impeti del quale viene forse assai più danneggiato, che non è favorito dalla di lui vicinanza. Il *Reino di Bologna* con le sue piene di sassi, & altre materie dannose non solo fà in questa Contrada altro seruitio che il Nilo all'Egitto; mà di più rende quel tratto del Pò in nauigabile. Questo è vn Paese, doue può praticare il Contadino, abbondantissimo. Si riparte in quattro Comarche, le quali son dette *Polesine di Ferrara*, di *Ariano*, di *S. Giorgio*, e *Valle di Comacchio*.

FERRARA 30.20. -- 44.20. fù detta *Piazza*. (Piazza nella Sicilia è vna Città, nella quale si parla Lombardo) Questa Città per la bellezza, e magnificenza degli edificij, e per la Fortezza, è vna delle Piazze stimatissime dell'Italia; e scriuono che la Cittadella di Ferrara costasse à Papa Clemente Ottauo due milioni di oro. Dà il nome alla sua Comarca, la quale comprende li luoghi seguenti. **POMPOSA** 30.40. -- 44.40. molto nota dal suo Cardinale Archimandrita S. Guidone. **CENTO** 30.0. -- 44.20. luogo benissimo popolato da gente, ò ricca, ò comoda. Quindi ancora si prouede l'Arsenale Veneto di canape. **BVONDENO** 30.0. -- 44.40. Fortezza di frontiera. **STELLATA** 30.0. -- 44.40. & all'incontro di questa, sù la sinistra del Pò, **FICHERVOLO** 30.0. -- 44.40. Sono l'vno, e l'altro in questi tempi bene assicurati; & ne' tempi andati dall'vno all'altro, tirandosi vna Catena, si ferraua il detto fiume. **BASTIA** 30.40. -- 44.0. (9.) **MASSA** 30.20. -- 44.0. (10.) E' detta de' Lombardi, da' quali hebbe origine, mentre fug-

fuggiuano l'angarie di Friderico II. **COTIGNOLA** 30.20. -- 44.0. (11.) E'buona Fortezza.

PONTE di LAGOSCVRO 30.20. -- 44.40. (6.) E questa ancora fece, e non è molto, parlare di fe per la sua Fortezza.

ARIANO 30.40. -- 44.40. E' capo di vn altra Regione, nella quale si comprendono il **PORTO di GORO** 31.0. -- 44.40. **MESOLA** 31.0. -- 44.40. & altri.

S. GIORGIO 30.20. -- 44.20. Piglia il nome dal Santo Tutelare di questo Stato: spetra a questo luogo vno de' Ponti di Ferrara. **CONDOSANDOLO** 30.20. -- 44.20. (7.) delicia de' Duchi di Ferrara. **BOCCALEONE** 30.20. -- 44.20. (8.) E qui li medesimi fabricarono vn Palazzo superbissimo. **ARGENTA** 30.20. -- 44.20. dà il nome ad vn Braccio del Pò, che prima gli passaua di vicino; & sino al presente il vecchio letto di quello si dice, & è chiamato, *Pò di Argenta*: tutto ciò accade per l'incoftanza del terreno, e per questo il Pò non contribuisce più, come faceua prima, le sue acque alla Città di Ferrara, la quale altronde n'hà pure assai; e forse troppo. **VOLANA** 31.0. -- 44.40. Questa ancora hà corso la conditione medesima, che *Argenta. Pò di Volana*.

COMACCHIO 31.0. -- 44.20. Consiste in vna Laguna fertile di pesce, e di sale; con vna buona Fortezza, dalla quale piglia il nome il suo Contado; per la bassezza del sito, è infelice à chi lo coltiua: fece figura non ordinaria **Comacchio**, e diede faggio della sua potenza, con grosse squadre nauah; onde ingelosendosi fortemente li vicini, fù da' Venetiani nell'anno 932. abbattuta à segno, che non alzò più il capo. **MAGNAVACCA** 31.0. -- 44.20. E' buona Fortezza, cretta per difesa del Porto di Comacchio.

Altri Stati.

Spettano alla S. Sede Apostolica, oltre quanto si è detto, le pezze seguenti.

Nel Regno di Napoli il Ducato di **BENEVENTO** 34.0. -- 41.0. (49.) Fece figura in ogni tempo questa Città: fù vna delle Capitali del Samnio, & che più d'ogni altra mostrò la faccia a' Romani, con la passata sotto il collaro del Boue. Dopò la ruina dell'Imperio Romano, & inondationi di Oltromontani, benchè smantellata da Totila, con li suoi Duchi fece più schiamazzo, che niuna di quelle del Regno; & al pari di ogni altra dell'Italia, e Carlo Magno, e Niceforo Imperatori nell'accordo, & diuisione dell'Italia, la trattarono al pari di Roma, e di Venetia.

Però la refero più famosa con la brauura militare li suoi Duchi, d'origine Longobardi: **Grimoaldo** Re d'Italia con la sconfitta de' Saraceni al Monte Gargano: **Arechi** foggogando li **Picentini**, & giurisdizione **Salernitana**: Sicone mettendo sotto tributo Napoli, & spogliandola del Corpo del glorioso **S. Gennaro**. **Sicardo** il figliuolo, costringendo Napoli à pagare il denegato tributo: e per la diligenza straordinaria nell'aticchire le sue Chiese di sacre, & sante, tra le quali fù quella dell'Apostolo **San. Bartholomeo**, tolta à quei di **Lipari**: si dice che li **Beneuentani** pretendono di hauere con zelo pietoso ingannato l'Imperatore **Ottone Terzo**, dandogli in vece delle reliquie di **San. Bartholomeo**, quelle di **S. Paulino** Vescouo di **Nola**; di che auuisato l'Imperatore ritornasse per ciò à riasediare **Beneuento**, la quale era già assai meglio proueduta, e munita di prima: onde disperando dell'impresa pigliò il camino di **Roma**, & in **Paterno** (fù creduto che di veleno) rese l'anima al Creatore. Dicono di più d'hauere molte gratie Apostoliche, concedute loro dopò la morte di **Ottone**, con indulgenze à fauore di coloro, li quali visitauano il corpo di detto Apostolo. La lite è con **Roma**; & si conciliarà la discrepanza di sentimenti così pietosi dell'vna, e dell'altra Città con la distinzione, altre volte assegnata in simile proposito, dicendo che in ambedue vi è tutto il corpo, & in ogn'vna di esse ve ne sia parte.

Paisò Beneuento alla Sede Apostolica nell'Imperio di **Carlo il Grande**: quando poi ne hauesse il dominio vrile, si disputa; e qualcuno crede, che gli sia stato ceduto dall'Imperatore **Henrico Primo**, & **Santo**, ò pure dal **Secundo**; riceuendone in contraccambio la condonatione del tributo, che pagaua la Chiesa di **Bamberg** alla Santa Sede, alla quale hoggi, & sempre, fù immediatamente soggetta.

Il suo Arcivescouo con ventiquattro **Suffraganei** (al conto, e detto d'alcuni) è il primo **Metropolitano** della Chiesa di Dio. Conta due **Pontefici Sommi**, **Vittore Terzo**, e **Gregorio Ottauo**; e tra' **Letterati** **Papiniano Legista**.

Nella **Marca Treuisana** hà la S. Sede. **CENEDA** 30.40. -- 45.40. Città Vescouale.

Le **Contee di Auignone, & Venesina (Africa Seconda)**, le quali hoggi fanno vn corpo. La seconda di queste pezze fù conuincata per l'heresia di **Raimondo Conte di Tolosa**; e la prima fù comprata da **Papa Clemente Sesto** dalla **Regina Giouanna di Napoli** nell'anno 1352.

Contea di AVIGNONE 23.0. -- 43.20. Di questa Città dicono, che in molte cose nobili conferui il numero **Settenario**; come di **Parochie**,